

PR FESR 2021-2027



Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio

Azione I.1iii.4 Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti

Gianfranco Di Salvo – Pianificazione strategica e Relazioni esterne

Torino, 19 febbraio 2026





Requisiti dei destinatari finali



Iter della domanda di agevolazione

Micro, Piccole, Medie imprese e imprese a media capitalizzazione (Piccole o Medie) come definite dal Reg.651/14 e smi, con un processo produttivo attivo, in possesso dei seguenti requisiti al momento di presentazione:

- iscrizione al **Registro delle imprese** da almeno due anni
- almeno un bilancio chiuso e approvato (*)
- sede o U.L. oggetto di intervento **site e operative in Piemonte**, in area a destinazione produttiva (da P.R.G.C.). Per sede/UL non ancora presente impegno a censirla e attivarla entro la conclusione del progetto;
- **Polizza catastrofale**
- **assenza di procedure** concorsuali / liquidazione volontaria
- **non «in difficoltà»** ai sensi del art. 2, c.18 dell'Allegato alla Comunicaz. COM(2023)-1712
- **trasparenza** della proprietà societaria
- **obblighi di restituzione** di somme a FP e/o Regione Piemonte
- clausola **Deggendorf** (no ordine di recupero pendente di aiuto illegale)
- **ATECO primario** dell'U.L. (o prevalente se non attivo) non escluso dall'Allegato 4 del Bando.



(*) Deroga per le imprese che derivano da operazioni societarie che evidenzino continuità (fusioni, scissioni, ecc) o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati

Parametri dimensionali



- **Micro impresa:** meno di 10 occupati (ULA) e almeno una delle seguenti condizioni:
 - un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o
 - un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro
 - **Piccola impresa:** meno di 50 occupati (ULA) e almeno una delle seguenti condizioni:
 - un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o
 - un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.
 - **Media impresa:** meno di 250 occupati (ULA) e almeno una delle seguenti condizioni:
 - un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o
 - un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.
 - **Impresa a media capitalizzazione:** entità che contano un massimo di 3 000 dipendenti e che non sono PMI.
- **NOTA: nel conteggio degli occupati, del fatturato e del totale bilancio vanno aggiunti:**
- i dati di eventuali società **associate**, in **proporzione** alla quota di partecipazione
 - i dati delle eventuali società **collegate**, **nella loro interezza**.

Guida per l'utente: <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/756d9260-ee54-11ea-991b-01aa75ed71a1>

Art. 2, comma 18 dell'Allegato alla Comunicazione COM (2023) - 1712

- nel caso di società a responsabilità limitata ...omissis..., qualora abbia **perso più della metà del capitale sociale** sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della Dir. 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società...omissis..., qualora abbia **perso più della metà dei fondi propri**, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della Dir. 2013/34/UE;
- qualora l'impresa sia oggetto di **procedura concorsuale per insolvenza** o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e **non abbia ancora rimborsato il prestito** o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora negli ultimi due anni:
 - il **rapporto debito/patrimonio** netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (**EBITDA/interessi**) sia stato inferiore a 1,0

→
Erosione del capitale

→
Insolvenza

→
**Crisi/
ristrutturazione**

→
Squilibrio finanziario

Attività e interventi esclusi (All.4)

Allegato 4 ATTIVITÀ ED INTERVENTI ESCLUSI

Si riportano nel seguito le attività economiche e gli interventi esclusi ai sensi della seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 2021/1058, art. 7;
- Regolamento (UE) n. 964/2014, allegato II, nota 4;
- Regolamento (UE) n. 651/2014, artt. 1 e 13;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831, art. 1.

ATTIVITÀ ECONOMICHE ESCLUSE

- Attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.
- la produzione, la trasformazione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
- la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo;
- case da gioco e imprese equivalenti;
- pesca, acquacoltura e silvicoltura;
- produzione primaria di prodotti agricoli;
- attività finanziarie e assicurative.

**Attività regolamentate,
primarie, siderurgiche
e carbone**

Limitatamente all'ambito di applicazione degli aiuti a finalità regionale (art. 14 del Reg. (UE) n. 651/2014 – Aree 107.3.c) sono inoltre escluse le imprese:

- siderurgiche;
- della lignite e del carbone;
- di trasporto e relative infrastrutture;
- generazione, stoccaggio, trasmissione, distribuzione e infrastrutture di energia.

ATTIVITÀ ECONOMICHE ESCLUSE

a) Attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.

b) la produzione, la trasformazione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;

c) la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo;

d) case da gioco e imprese equivalenti;

e) pesca, acquacoltura e silvicoltura;

f) produzione primaria di prodotti agricoli;

g) attività finanziarie e assicurative.

Limitatamente all'ambito di applicazione degli aiuti a finalità regionale (art. 14 del Reg. (UE) n. 651/2014 – Aree 107.3.c) sono inoltre escluse le imprese:

- h) siderurgiche;
- i) della lignite e del carbone;
- j) di trasporto e relative infrastrutture;
- k) generazione, stoccaggio, trasmissione,

**Interventi su nucleare,
rifiuti, aeroporti, emissioni
gas serra, fossili, settori
sensibili...**

INTERVENTI ESCLUSI

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- c) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'art. 2, punto 153), del Reg. (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
 - a.i nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale; o
 - a.ii nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
- d) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche per gli investimenti finalizzati alla dissoluzione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- e) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- f) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 - a.i la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:

- ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
- ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
- investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;

a.ii gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse

emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;

a.iii gli investimenti in:

- veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio a fini pubblici; e
- veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

g) applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici, specificamente finalizzati a sostenere:

a.i qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a. a d.;

a.ii il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure

a.iii la pornografia, o

a.iv destinati a permettere

- di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
- di scaricare illegalmente dati elettronici.

h) restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a:

a.i clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure

a.ii organismi geneticamente modificati («OMG»).

i) trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli:

a.i quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

a.ii quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Esclusioni ai sensi dei:

- Reg. (UE) n. 2021/1058, art. 7;
- Reg. (UE) n. 964/2014, allegato II, nota 4;
- Reg. (UE) n. 651/2014, artt. 1 e 13;
- Reg. (UE) n. 2023/2831, art. 1.

Iter della domanda di agevolazione



- (studio e approfondimento)
- (impostazione dell'operazione con l'istituto di credito)
- Presentazione
- Valutazione
- Rendicontazione
 - Variazioni e proroghe
 - Ispezioni controlli e monitoraggio

Regione Piemonte

Bandi Piemonte

seguici su      

ricerca in bandi piemonte 

Tutti Contributi e finanziamenti Gare d'appalto Nomine Concorsi, incarichi e stage Avvisi pubblici e per beni regionali

Filtri x

Temi

Sviluppo

Rivolto a

Imprese e liberi professionisti

Risorse

FESR

Stato

Aperto

Applica

Tutti i bandi

6 risultati

pagina 1 di 1

 Contributi e finanziamenti Bando a sportello Misura sull'attrazione e il sostegno della propensione agli investimenti nel territorio <i>Sviluppo</i>	Stato: Aperto	 Contributi e finanziamenti Bando a sportello MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation <i>Sviluppo</i>	Stato: Aperto	 Contributi e finanziamenti Bando a sportello Aiuti allo spettacolo dal vivo <i>Cultura, Sviluppo</i>	Stato: Aperto
 Contributi e finanziamenti Bando a sportello Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente <i>Sviluppo</i>	Stato: Aperto	 Contributi e finanziamenti Bando a sportello Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti <i>Sviluppo</i>	Stato: Aperto	 Contributi e finanziamenti Bando a sportello Aiuti a sale cinematografiche <i>Cultura, Sviluppo</i>	Stato: Aperto

Riapre la Misura per le
imprese interessate a
investire o consolidarsi in
Piemonte.

SCOPRI DI PIU'



Ricerca e
innovazione



Startup
innovative



Energia e
ambiente



Crescita e
sviluppo



Crisi e pre-crisi



PR FESR 21/27

Cerca le agevolazioni

Studio e approfondimento



**Sezione
agevolazioni e
incentivi**



FINPIEMONTE Società • **Agevolazioni e incentivi** • Progetti

Home / Agevolazioni e incentivi

Agevolazioni e incentivi

Tipo di agevolazione
Energia e ambiente

Stato: **In attivazione / Aperto**

Stato
- Qualsiasi -

Filtra

Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese Codice bando: 29/09/2023 Stato: Tipologia di agevolazione: Energia e ambiente Descrizione: Il bando intende promuovere l'efficienza energetica, compreso un uso più razionale dell'energia, la riduzione di gas effetto serra e la diffusione delle fonti rinnovabili nelle Sintesi incentivo: Finanziamento, contributo DETTAGLI	Sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt - Codice bando: 383 Scadenza: 01/09/2023 Stato: APERTO Tipologia di agevolazione: Energia e ambiente, Privati Descrizione: Concessione di un contributo per la rottamazione e sostituzione di generatori alimentati a biomassa legnosa. Sintesi incentivo: Contributo DETTAGLI
---	---

FINPIEMONTE Società • Agevolazioni e incentivi • Progetti strategici • News • Comunicazione •

Home / Agevolazioni e incentivi / Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio

Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio

IN ATTIVAZIONE
Codice fondo - Anno 2023 - In vigore dal 03/02/2026 al 10/09/2026

[CONTATTA L'ASSISTENZA](#)

[PRESENTA LA DOMANDA](#)

Sintesi bando

Data chiusura: 28/06/2024

Bando A)

Intende favorire gli investimenti del sistema produttivo in Piemonte, con l'obbligo di sostenere un seguente azioni:

- Intendano reinsediarsi;
- funzionalmente diverso da quello esistente;
- incentivare interventi di riqualificazione del sito produttivi dismessi.

Link per la presentazione

**DOCUMENTAZIONE COMPLETA:
MENU' DI NAVIGAZIONE**

- Cassa Centrale S.p.A
- Cassa rurale e artigiana di Boves (ccb)
- Bene Banca Benevagienna (ccb)
- BCC Caraglio, Cuneese e Riviera dei fiori (ccb)
- BCC Cherasco (ccb)
- BCC Pianfei e Rocca de' Baldi (ccb)
- Banca di Credito Cooperativo Valdostana (ccb)
- Banca del Veneto Centrale
- Banca Alpi Marittime - Credito cooperativo Carrù
- Banca Sella
- Banca d'Alba credito cooperativo s.c.
- Cassa di Risparmio di Asti
- Banco Azzoaglio
- Credit Agricole Italia SpA
- BPER Banca
- Intesa Sanpaolo
- Banca Nazionale del Lavoro
- Cassa di Risparmio di Savigliano
- Banca Territori del Monviso - Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura Società cooperativa



Richiesta e invio convenzione
(In qualsiasi momento)



Qualsiasi altro istituto interessato

La convenzione regola i rapporti FP/Banca. Prevede:

FORMATO DI DELIBERA STANDARD
scaricabile anche dal sito di FP

TABELLA DEGLI SPREAD MASSIMI
applicati dalla banca per classe di rating



Convenzionamento in
qualsiasi momento a
sportello aperto

Possibilità di **avviare**
l'istruttoria in corso di
convenzionamento



Procedura a sportello

- Apertura **continuativa** (salvo sospensione per esaurimento)
- **Ordine cronologico** di presentazione della domanda



Presentazione telematica

- **Piattaforma:** <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>
- Dalle ore 9.00 del **03/02/2026** fino alle ore 12 del giorno **10/09/2026**



Azioni / domande

- Due **domande differenti** per le differenti Linee (Linea a e Linea b)
- Non è possibile presentare domanda solo per la Linea B
- **Max 1 domanda**, tranne se:
 - sedi destinatarie su aree differenti carta aiuti (in 107.3.c e fuori 107.3.c.)
 - domanda già presentata sulla Linea respinta prima della concessione;
 - l'impresa ha presentato formale rinuncia alla domanda già presentata.

Piattaforma FINDOM

Regione Piemonte

Servizionline CATALOGO SERVIZI COS'È COME ACCEDERE AI SERVIZI

Catalogo servizi / Bandi POR FESR - FINANZIAMENTI DOMANDE

Tema Fondi e Progetti europei Sviluppo

Bandi POR FESR - FINANZIAMENTI DOMANDE

Imprese e liberi professionisti Enti pubblici

Scheda informativa per l'utenza "Imprese e liberi professionisti"

ACCESSO SPID

Si può accedere al servizio tramite certificato digitale, credenziali SPID, Carta d'Identità Elettronica



fondo europeo
sviluppo regionale



Autenticazione



Entra con SPID

SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.

Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore.

Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.

Entra con Carta Identità Elettronica

Accedi con la tua Carta di Identità Elettronica; ricordati che per farlo devi disporre di uno specifico lettore collegato al tuo computer oppure, se stai accedendo tramite uno smartphone android con lettore NFC, è richiesta l'app CIE ID, che, se presente, verrà richiamata automaticamente in fase di accesso.

Entra con TS-CNS o Certificato Digitale

Accedi con il tuo Certificato Digitale in formato CNS (es. TS-CNS).

Ricordati che per farlo devi essere in possesso di un lettore di Smart Card (opportunamente configurato) e della Carta Nazionale dei Servizi, usando il Certificato Digitale installato sulla carta (ad esempio la Tessera Sanitaria regionale).
In alternativa, utilizzando un Certificato

Intermediari cofinanziatori

**SOGGETTO CHE
STA EFFETTUANDO
L'ACCESSO**

**SOGGETTO PER
CUI SI PRESENTA
DOMANDA**

Servizi online

Gestione domande di finanziamento

Sistemapiemonte > gestione delle domande

Documentazione | Contatti | Assistenza

Utente: **SCS001** | CF: **RGE65GRG88I219F** | Ente/Impresa: -

bsci cambia soggetto

Attenzione!
Questo applicativo non gestisce le funzioni indietro e avanti del browser, si prega di non usarle.

Home | **Indice**

Selezione impresa/ente/persona fisica

Indicare il Codice Fiscale o la Partita IVA, italiani o esteri, dell'impresa, dell'ente o della persona fisica per cui si desidera presentare o visualizzare una domanda.

Codice Fiscale

☐ Non sono in possesso di un CF/P.Iva italiani

Conferma e procedi

Sei in >> Anagrafica Ente/Impresa

Beneficiario | **Logica Rappresentante** | Soggetto delegato | Sede Legale | Alimenti

I campi sono stati precompilati con le informazioni disponibili sul Registro delle Imprese e/o sull'ultima domanda inviata. Verificare i dati presenti, completarli.

Dati identificativi

Codice fiscale

Denominazione o ragione sociale

Forma giuridica

Partita IVA

Indirizzo PEC

Settore prevalente (ATECO 2007)

Settore attività economica

Codice

Descrizione B

Certificazione impresa

Data costituzione impresa

Dopo il primo salvataggio non sarà più possibile modificare la data di costituzione impresa

Provvisore d'iscrizione registro imprese

Conferma

Un elemento trovato, pagina 1

Azioni	N. domanda	Normativa	Bando	Sportello	Stato
	49655	LR 13-2020	Bando	data fine nita	Inviata

COMPILAZIONE → PDF → FIRMA DIGITALE → INVIO

Marca da bollo €16.00, tramite:

- annullamento e conservazione originale;
- indicazione numero marca (sez. "Dichiarazioni");
- Dichiaraz. marca non utilizzata per altri atti.

Allegati obbligatori

Obbligatori, pena rigetto automatico della domanda:

1. Relazione tecnico – economica secondo il forma dell'Allegato 6. La relazione deve essere approfondita ad un livello tale da consentire la valutazione delle soluzioni proposte, pena il respingimento della domanda.
2. Allegato 7, “Rispetto del principio del DNSH” o Allegato 8 “Dichiarazione – Atto di impegno per certificazione”.
3. Preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell'investimento, con dettaglio da cui si comprendano le voci di spesa ammissibili e indicanti l'IVA applicata.
4. **Visura catastale e relativa documentazione come da P.R.G.C. di riferimento attestante la destinazione d'uso produttiva o logistica dell'unità locale oggetto dell'investimento.**
3. Lettera di delibera bancaria secondo il modello di Finpiemonte; per ottenerla, l'impresa deve presentare alla banca un abstract di progetto secondo lo schema di FP. La delibera non deve essere inivata dalla Banca.
5. (eventuale) copia della delega. Nel caso di firma di soggetto interno delegato: delega che conferisce il potere di firma con indicazione del ruolo del delegato. L'atto di delega deve essere firmato digitalmente o con firma autografa dal delegante.
6. **Nel caso di ampliamento della capacità produttiva di un'unità locale già esistente, documentazione fotografica dello status ex ante dell'area oggetto di intervento.**



Obbligatori, ma senza rigetto automatico della domanda:

1. **Nel caso di richiesta premialità**, allegare alla domanda la documentazione attestante la/e premialità. L'assenza di tale documentazione non comporta il rigetto automatico della domanda di agevolazione.

Relazione Tecnico Economica: indice

1. STATO DI FATTO

- Descrizione del soggetto proponente
- Unità locale/i destinataria/e dell'intervento

2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

- Descrizione generale del progetto di investimento
- Elementi caratterizzanti il progetto di investimento
 - Innovatività delle tecnologie introdotte dal progetto e capacità di innalzare il livello di competitività dell'impresa
 - Capacità di favorire l'ottimizzazione dei costi, efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera
 - Capacità di sviluppare nuove aree strategiche, anche rispetto a performance ambientali e sociali.
 - Capacità di rafforzare la posizione di mercato o nella filiera o di ingresso in nuovi mercati o filiere
 - Capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali
 - Sostenibilità ambientale : efficienza nell'uso risorse, riduzione emissioni e scarti produttivi.
 - Qualità economico finanziaria del progetto: rapporto costi benefici che si intende ottenere con il progetto
- Tempistica di realizzazione dell'intervento
- Rispetto del principio del DNSH, dell'Immunizzazione degli effetti del Clima e contributo alla SRSvS



3. VITA UTILE DEGLI IMPIANTI PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE

4. DURABILITÀ DEI BENEFICI PRODOTTI DAL PROGETTO DOPO IL COMPLETAMENTO DELLO STESSO

5. CAPACITÀ ORGANIZZATIVA, TECNICA E GESTIONALE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED AL CONTENUTO DELL'INTERVENTO

Come viene valutata la domanda (2)

VALUTAZIONE (Comitato Tecnico)
Punteggio minimo da conseguire: **60**.

CRITERI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO MIN
CRITERI TECNICO-QUALITATIVI	QUALITÀ TECNICA	a.1) Chiarezza nella definizione degli obiettivi e loro coerenza con quelli indicati nel PR e nel bando	Fino a 20	10
		a.2) Innovatività delle tecnologie introdotte per effetto del progetto proposto e della capacità di quest’ultimo di innalzare il livello di competitività dell’impresa proponente	Fino a 15	40
		a.3) Capacità del progetto di favorire una ottimizzazione dei costi di gestione e maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera;	Fino a 15	
		a.4) Capacità del progetto di sviluppare nuove aree strategiche, anche con riferimento alle performance ambientali e sociali;	Fino a 15	
		a.5) Capacità del progetto di rafforzare la posizione dell’impresa nel mercato o filiera o il suo ingresso in nuovi mercati o filiere;	Fino a 20	
		a.6) Capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali	Fino a 5	
	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	– Incrementi di efficienza nell’uso delle risorse (acqua, materie prime, fonti energetiche) nel processo produttivo; – Minimizzazione delle emissioni climalteranti; – Riduzione degli scarti produttivi non riutilizzabili	Fino a 10	5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			100	55
CRITERI ECONOMICO - ORGANIZZATIVI	QUALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO	Miglior rapporto costi benefici che si intende ottenere per effetto del progetto	Si/no	
	CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL DESTINATARIO FINALE	d.1) Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	Si/no	
		d.2) Sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato	Si/no	
	CAPACITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA E GESTIONALE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI		Si/no	
	DURABILITÀ DEI BENEFICI PRODOTTI DAL PROGETTO DOPO IL COMPLETAMENTO DELLO STESSO		Si/no	

Come viene valutata la domanda (1)

Le domande vengono valutate in ordine cronologico (cfr. “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Piemonte 2021-2027”).

AMMISSIBILITA' FORMALE (FINPIEMONTE)

- correttezza modalità di presentazione della domanda (rispetto dei tempi);
- completezza della domanda;
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal Bando al par. 2.1.
- conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e aiuti di stato e specifiche dei fondi SIE.



AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (Comitato Tecnico)

- Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale;
- Coerenza l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste;
- Rispetto DNSH e coerenza con le valutazioni VAS (ambientale strategica) e VinCA (incidenza ambientale);
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

Procedimento di concessione

Ammissibilità formale



Ammissibilità sostanziale



Valutazione

90 giorni

Controlli
pre-
concessione

COMUNICAZIONE ESITO E RICHIESTA DOCUMENTAZIONE PRE-CONCESSIONE

- a. normativa in materia di **antimafia** (ove previsto dalla normativa);
- b. condizione di dover **restituire** a FP somme derivanti da revoca di altre agevolazioni;
- c. adempimento obblighi contributivi previsti dalla legge (INPS, INAIL e Cassa Edile) attraverso **D.U.R.C.**;
- d. interrogazione Reg. Nazionale Aiuti (**RNA**) per verifica cumulo, obblighi trasparenza e pubblicità, Deggendorf;
- e. eventuali ulteriori adempimenti specifici in base alla tipologia di progetto e di beneficiario.



CONCESSIONE / EROGAZIONE

Finanziamento

Realizzazione del progetto e rendicontazione



Obblighi dei beneficiari

Relativi al progetto

- a) **realizzare il progetto** senza modifiche sostanziali rispetto a natura, obiettivi e condizioni approvate (salvo autorizzazione preventiva di FP);
- b) **destinare** le spese sostenute e i beni acquisiti grazie alle agevolazioni esclusivamente **agli obiettivi previsti dal Bando**;
- c) **concludere il progetto** e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dal provvedimento di concessione;
- d) **comunicare** per iscritto qualsiasi **variazione** dei dati rilevanti indicati in domanda, possibilmente entro 10 giorni dall'avvenuta variazione;
- e) (per i soggetti con unità locale da attivare) costituire e registrare in CCIAA **l'unità locale operativa** entro la conclusione del progetto.
- f) **mantenere**, per la durata del progetto, l'attività e l'unità locale in Piemonte, effettuando una corretta manutenzione dei beni agevolati.

Generali

- a) rispetto delle politiche delle **pari opportunità e non discriminazione**;
- b) informazione e **comunicazione** per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi (targhe, cartelli, cfr. par. 7 Bando);
- c) Indicazione del **CUP** (codice unico di progetto) nelle fatture o nella documentazione di spesa;
- d) rispettare il criterio di **contabilità separata** per tutte le spese sostenute sulla domanda di aiuto,
- e) **archiviazione documentazione** e mantenimento ai sensi di quanto specificato al paragrafo 6 del Bando (10 anni)).
- f) consentire **controlli**, producendo la documentazione richiesta e i dati eventualmente richiesti per il monitoraggio;
- g) obblighi di **trasparenza** di cui all'art. 1, commi 125 e seg. L. 124/2017. In particolare: pubblicare in nota integrativa agevolazione ricevuta.
- h) **l'obbligo ad ottemperare ai dettami previsti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili**;



Revoca TOTALE dell'agevolazione

- a) assenza originaria o perdita dei **requisiti di ammissibilità** (eccetto dimensione per avvenuta crescita)
- b) importo di **spese ammissibili inferiore** alle soglie minime previste dal bando (investimento e/o occupazione)
- c) non vengano rispettati gli **obblighi previsti dal provvedimento di concessione** o dalla normativa di riferimento;
- d) **dichiarazioni false** su requisiti o fatti essenziali per la concessione e il mantenimento dell'agevolazione;
- e) mancato rispetto obblighi par. 5.1 del bando (ecetto punto b), c) e g) del par. 5.1.2);
- f) mancato rispetto par. 2.9 in merito all'effetto di incentivazione;
- g) **progetto realizzato in maniera assolutamente incompleta o difforme rispetto a quanto dichiarato in domanda;**
- h) **mancata dimostrazione nei controllo in loco dei requisiti DNSH dichiarati (par. 2.4);**
- d) **liquidazione**, scioglimento, cessazione, inattività o procedura concorsuale durante il progetto;
- e) **Revoca** del finanziamento da parte della Banca.
- g) delocalizzazione fuori UE **entro 5 anni** dalla conclusione;
- h) **mancato rispetto p.to g) par. 5.1.1 (disabili), se il beneficiario non si è posto in regola entro 6 mesi dal controllo**



- Restituzione intero ammontare del debito residuo del finanziamento regionale,
- Restituzione ammontare del contributo eventualmente già percepito.
- Maggiorazione delle somme con interessi calcolati tra la data di erogazione e quella di revoca.
- In caso di mancata restituzione, Finpiemonte attiva le procedure di recupero del credito.

Revoca PARZIALE dell'agevolazione

- a) assenza originaria dei **requisiti dichiarati ai fini dell'ottenimento della premialità** previsti al par. 2.12.2 del bando; in tal caso la quota revocata sarà pari alla premialità non dovuta;
- b) Mancato inserimento sulle fatture o documentazione di spesa equivalente il **CUP (codice unico di progetto)** assegnato; revoca riferita all'aiuto relativo ai documenti contabili privi di CUP;
- c) a seguito di variazioni di progetto in itinere o dai controlli previsti dal bando venga accertato un **importo di spese ammissibili inferiore** alle spese ammesse, ovvero si riscontrino non conformità nell'operazione realizzata che non compromettono il progetto nel suo insieme, ma tali da comportare una riduzione dell'agevolazione;
- d) per le PMI, ai sensi degli artt. artt. 14 e 17 del Reg. 651/2014 e s.m.i, il destinatario finale non mantenga associati al progetto per cui è concesso l'aiuto gli attivi immateriali finanziati a valere sullo stesso **per almeno 3 anni** dalla conclusione dell'intervento;
- e) non vengano rispettati gli **obblighi di comunicazione** (par. 5.1.2 punto b) e laddove non siano poste in essere azioni correttive. La revoca parziale è pari al **3% del contributo concesso**, tenuto conto del principio di proporzionalità.



- Restituzione quota di finanziamento revocata, al netto di quanto restituito proporzionalmente
- Restituzione quote del contributo eventualmente già percepito.
- Maggiorazione delle somme con interessi calcolati tra la data di erogazione e quella di revoca.
- In caso di mancata restituzione, Finpiemonte attiva le procedure di recupero del credito.

BANDO B – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Presentazione:

- Entro 7 giorni di calendario dalla data di presentazione BANDO A
- dalle ore 9.00 del 3 febbraio 2026 fino alle 12 del 10 settembre 2026,
- tramite procedura informatizzata, all'indirizzo: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>

Allegati obbligatori:

1. il progetto di bilancio, da realizzare seguendo quanto previsto all'Allegato 4 del bando;

PREMESSA

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

1. Descrizione generale del progetto inerente la nuova occupazione generata dall'investimento proposto in bando A
2. Elementi caratterizzanti il progetto di bilancio.
3. Tempistica di realizzazione del progetto di bilancio

2. In caso di firma di soggetto delegato copia della delega che conferisce il potere di firma con indicazione del ruolo che il delegato ricopre all'interno dell'azienda. L'atto di delega deve essere firmato digitalmente o con firma autografa dal delegante

Rendicontazione:

Le effettive ULA aggiuntive generate devono essere rendicontate a Finpiemonte S.p.A entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento, tramite piattaforma www.sistemapiemonte.it. Alla dichiarazione di spesa vanno allegati:

- i contratti di assunzione a tempo determinato e indeterminato relativi a ciascuna ULA aggiuntiva;
- DM10 riferito al mese precedente la data di chiusura del progetto;
- relazione tecnica finale, inerente il progetto di bilancio, su modello messo a disposizione da Finpiemonte s.p.a.



Contatti

CONTATTACI
PER INFORMAZIONI
SULLE
AGEVOLAZIONI

Richiedi assistenza



<https://www.finpiemonte.it/urp>



NEWSLETTER

Iscriviti per ricevere aggiornamenti su agevolazioni,
eventi e iniziative sul territorio

Iscriviti

<https://www.finpiemonte.it/newsletter>



Sede legale

Finpiemonte SpA - Galleria San Federico 54
10121 Torino

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Tel. +39 011 5717777 lun-ven 9.30-12.30

Form di contatto: <https://finpiemonte.it/urp>

PEC: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it



<https://www.linkedin.com/company/finpiemonte>



<https://www.facebook.com/finpiemontespa>



<https://www.youtube.com>



<https://twitter.com/finpiemonte>